

## **Rafforzare la produzione interna, promuovere l'economia circolare e la decarbonizzazione**

La Commissione adotterà misure per sostenere l'industria nazionale dei fertilizzanti, prevenire la deindustrializzazione, garantire forniture stabili e ridurre la nostra dipendenza dalle importazioni. Per promuovere la circolarità e ridurre le emissioni, la Commissione incoraggerà l'uso di alternative europee. Ciò include un più ampio uso di fertilizzanti organici a base biologica e alternative ai prodotti minerali tradizionali. Altri percorsi includono la biomassa di alghe, altri potenziatori del suolo, soluzioni microbiche, biostimolanti e recupero di azoto e fosforo dai fanghi di depurazione.

Nel contesto del prossimo riesame del sistema di scambio di quote di emissione (ETS), e senza pregiudicarlo, esamineremo le opzioni per garantire che qualsiasi ulteriore flessibilità per l'industria dei concimi comporti la responsabilità di decarbonizzare la produzione, con la responsabilità di garantire una maggiore produzione di concimi a base biologica e circolari e di garantire la disponibilità e l'accessibilità economica dei concimi coltivati in casa in Europa. Ciò garantirà la disponibilità e l'accessibilità economica dei fertilizzanti per gli agricoltori, l'adozione di prodotti fertilizzanti europei e, in ultima analisi, avvantaggerà l'industria locale.

La Commissione valuterà inoltre come fornire i giusti incentivi per il sequestro del carbonio nei suoli agricoli e gli assorbimenti di carbonio, combinando le forze tra entrate private e pubbliche (Stati membri, politica agricola comune (PAC), Fondo europeo per la competitività e entrate ETS).

Allo stesso tempo, la Commissione ridurrà gli oneri burocratici e gli ostacoli di mercato superflui e proporrà nuove misure per far crescere la domanda di fertilizzanti sostenibili prodotti in casa. Ciò migliorerà il funzionamento del mercato unico, anche per quanto riguarda i prodotti minerali.

Per razionalizzare ulteriormente le pratiche dell'economia circolare, la Commissione valuterà le misure nel contesto della valutazione della [direttiva quadro sui rifiuti](#) per semplificare la gestione dei sottoprodotti di origine animale e di altro tipo.

La Commissione garantirà inoltre che il settore dei concimi non rimanga indietro rispetto ad altri settori per quanto riguarda l'accesso ai finanziamenti per l'innovazione e la modernizzazione verdi. I fondi esistenti, in particolare i fondi di coesione, saranno mobilitati per sostenere la produzione di biogas e biometano e gli investimenti nelle infrastrutture per le acque reflue che possono aumentare la valorizzazione dei fanghi e il recupero dei nutrienti.

## **Rafforzare la trasparenza del mercato, la preparazione e il dialogo tra le parti interessate**

Un mercato dei concimi ben funzionante richiede una maggiore trasparenza e un dialogo strutturato tra i responsabili politici e gli attori lungo tutta la catena del valore. La Commissione avvierà pertanto un partenariato dell'UE sulla catena del valore dei concimi, che riunirà i produttori di concimi, gli agricoltori e gli Stati membri per definire un percorso condiviso per superare tali sfide e salvaguardare la sicurezza alimentare continua a prezzi accessibili in tutta l'UE. Nell'ambito di tale partenariato, nei prossimi mesi sarà organizzato un primo dialogo politico con tutti gli attori della catena per sviluppare soluzioni alle sfide in materia di approvvigionamento, produzione, commercializzazione e uso dei fertilizzanti. I risultati servirebbero da base per lavorare a soluzioni praticabili sia per gli agricoltori che per l'industria.

Inoltre, la Commissione rafforzerà il monitoraggio del mercato e le capacità di allarme rapido e proporrà un quadro proporzionato per garantire la disponibilità di dati periodici aggiornati sui concimi nell'UE. In tale contesto, la Commissione lavorerà a una relazione che valuterà in che modo i costi relativi al [meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere](#) (CBAM) e al [sistema di scambio di quote di emissione](#) (ETS) siano trasferiti sui prezzi dei concimi pagati dagli agricoltori e, in ultima analisi, sui prezzi dei prodotti alimentari. L'Osservatorio [del mercato dei fertilizzanti](#) continuerà a fungere da piattaforma centrale per l'intelligence del mercato. Sarà inoltre rafforzata migliorando la raccolta di dati sul funzionamento del mercato, sui prezzi e sulle scorte.

Per rafforzare la preparazione, la Commissione valuterà la costituzione di scorte e altre opzioni per la messa in sicurezza di fertilizzanti e fattori produttivi fondamentali. Ciò potrebbe includere scorte stagionali o minime e, se del caso, appalti congiunti o altri strumenti per aumentare la resilienza agli shock esterni e attenuare la volatilità dei prezzi.

L'UE continuerà a impegnarsi nei quadri di cooperazione internazionale e con i paesi candidati, vicini e partner a livello mondiale per garantire la trasparenza, promuovere la diversificazione dell'approvvigionamento di fertilizzanti e fattori produttivi ed esplorare le opzioni di investimento in